

area5programmazione

Da: PEC Dipartimento Programmazione
<dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it>
Inviato: giovedì 12 marzo 2020 15.01
A: protezione civile; acque rifiuti; dipartimento energia; ambiente ambiente;
pianificazione strategica; beni culturali; attività produttive; dip.to istruzione; dip.to
finanze; dipartimento infrastrutture; dip.to tecnico regionale; turismo turismo; dip.to
famiglia; ufficio informatica regione sicilia; autorità.bacino autorità.bacino;
ufficiospeciale.progettazione ufficiospeciale.progettazione
Cc: segreteria generale; ragioniereregionale ragioniereregionale; ufficio speciale; autorità
certificazione; area1programmazione area1programmazione; area2programmazione
area2programmazione; area3programmazione area3programmazione;
area4programmazione area4programmazione; area5programmazione
area5programmazione; area6programmazione area6programmazione;
area7programmazione area7programmazione; servizio1.programmazione
servizio1.programmazione; servizio2.programmazione servizio2.programmazione;
servizio3.programmazione servizio3.programmazione; servizio4.programmazione
servizio4.programmazione; servizio5.programmazione servizio5.programmazione;
servizio6.programmazione servizio6.programmazione; paola pendino; giuseppe
indorante; dipartimento programmazione; dario tornabene; patrizia valenti; grazia
terranova; difrancesca difrancesca; michele spinoso
Oggetto: prot.n. 3240 del 12.03.2020 PO FESR Sicilia 2014/2020. POC Sicilia 2014/2020. -
Decreto Leg. 27.12.2019, n. 158. Indicazioni Piste di Controllo.
Allegati: Nota AdG del 12.03.2020, prot. n. 3240.pdf; Nota Ragioneria 6935 del 13.2.2020.pdf

Si trasmette la nota di questa AdG del 12.03.2020, prot. n. 3240 e relativo allegato.

Cordiali Saluti,

Area 7 - Controlli, repressione frodi e chiusura programmi comunitari

*The City of
St. Louis
Missouri
Sept 10/00*

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



P FESR
SICILIA 2014-2020

Regione Siciliana

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE

AREA 7 - CONTROLLI, REPRESSIONI FRODI COMUNITARIE E CHIUSURA PROGRAMMI COMUNITARI

Prot. n. 3240

del 12/03/2020

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2014/2020. POC Sicilia 2014/2020.

- Decreto Leg. 27.12.2019, n. 158. Indicazioni Piste di Controllo.

Ai Dirigenti Generali del

Dipartimento regionale della Protezione Civile

Dipartimento regionale delle Acque e dei Rifiuti

Dipartimento regionale dell'Energia

Dipartimento regionale dell'Ambiente

Dipartimento regionale per la Pianificazione
Strategica

Dipartimento regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana

Dipartimento regionale delle Attività Produttive

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale

Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito

Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della
Mobilità e dei Trasporti

Dipartimento regionale Tecnico

Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e
dello Spettacolo

Dipartimento regionale della Famiglia e delle
Politiche Sociali

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della
Sicilia
Ufficio speciale per la Progettazione
e, p.c. Segreteria Generale della Regione Siciliana
Ragioneria Generale della Regione Siciliana
Autorità di Audit
Autorità di Certificazione
Aree e Servizi del Dipartimento regionale della
Programmazione

L O R O S E D I

Come è noto, questa AdG, con nota del 20.06.2017, prot. n. 11531, ha trasmesso il D.D.G. n. 174 A7/DRP del 22 maggio 2017, con cui ha adottato le Piste di controllo per macroprocesso riguardanti le procedure di erogazione di aiuti alle Imprese, le procedure di realizzazione di OO.PP., Beni e Servizi a regia, le procedure di realizzazione a titolarità, le Piste di Controllo dell'Asse Assistenza Tecnica di competenza del Dipartimento Regionale della Programmazione e inerenti le Operazioni mediante gare di appalto, le Operazioni per selezione di esperti, le Operazioni in house. A questa nota hanno fatto seguito successivamente le circolari, sempre della scrivente, del 13.07.2017, prot. n. 13391 e del 4.10.2018, prot. n. 15712.

Le suddette Piste, oltre a contenere degli specifici step procedurali in capo ai diversi attori coinvolti a vario titolo nell'attuazione (UCO) o nel controllo di I° livello (UMC) delle operazioni/azioni di pertinenza, prevedono un'apposita colonna "Corte dei Conti" che indica la documentazione che deve essere sottoposta a controllo preventivo di legittimità da parte della medesima Corte dei Conti - Sezione del controllo per la Regione Siciliana, in virtù di quanto deliberato dalla medesima Corte con Deliberazione n. 6 del 12.01.2017.

Con Decreto legislativo n. 158 del 27.12.2019, pubblicato sulla GURI n. 3012 del 27.12.2019, *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*, all'art. 6 *"Modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200"*, viene previsto quanto segue:

1. L'articolo 2, comma 1, numero 2), del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200 è sostituito come segue:

<< 2) sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie >>.

Per effetto di quanto disposto dalla predetta norma, risulta che non sono più sottoposti al preventivo controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti tutti gli atti amministrativi a carattere generale, adottati dal Governo regionale e dall'Amministrazione regionale in adempimento agli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, in quanto i suddetti non rientrerebbero tra *"gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese, e gli atti generali attuativi di norme comunitarie"*.

A tal riguardo, si evidenzia che la modifica di cui sopra non interviene sugli atti da sottoporre a controllo di regolarità amministrativa e contabile e di attribuzioni da parte delle Ragionerie Centrali della Regione Siciliana, compresi i termini previsti dall'art. 8 del D.lgs. 123/2011.

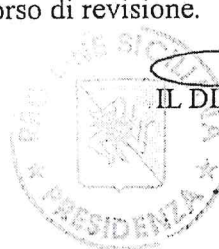
Tale orientamento, oltre ad essere stato espresso dalla Ragioneria Generale della Regione con l'allegata nota del 13.02.2019, prot. n. 6935, è stato anche confermato nel corso dell'adunanza collegiale svoltasi presso la Corte dei Conti in data 04.03.2020. E' stato infatti rilevato che tanto i decreti approvativi delle Piste di controllo, che quanto gli atti amministrativi in esse citate aventi nello specifico *"carattere particolare"*, quali decreti di approvazione di varianti, decreti di revoca, decreti di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale della spesa, considerato che trattasi *"di atti non riconducibili alla nuova formulazione della norma in vigore e, sono pertanto, sottratti ex lege al controllo preventivo di legittimità"*.

Ciò premesso, si sottolinea a codesti CdR/Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27.12.2019, che gli atti amministrativi indicati nelle Piste di controllo, e per i quali in precedenza era previsto il controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, come i decreti di approvazione di varianti, i decreti di revoca, i decreti di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale della spesa, nonché i decreti di finanziamento, essendo appunto a *"carattere particolare"*, sono esclusi, di fatto, dal controllo preventivo di legittimità da parte della stessa Corte. I suddetti provvedimenti sono da considerarsi esecutivi dopo l'avvenuta registrazione da parte delle Ragionerie Centrali della Regione Siciliana.

Pertanto, nella predisposizione delle nuove Piste di Controllo, le UMC di codesti Dipartimenti potranno eliminare le voci o i riferimenti riconducibili alla registrazione di tali decreti da parte della Corte dei Conti. Di tale esclusione fanno evidentemente parte anche i decreti approvativi delle Piste di controllo, i quali saranno trasmessi in copia a questa AdG dopo l'avvenuta registrazione da parte dei competenti uffici delle Ragionerie Centrali della Regione Siciliana.

Si specifica che per le Piste di Controllo ad oggi vigenti non si ritiene necessaria la loro approvazione che contenga le modifiche sopra riportate.

Delle superiori indicazioni se ne terrà conto nella redazione del *"Manuale di Attuazione"* del PO FESR Sicilia 2014-2020, attualmente in corso di revisione.


IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Tornabene

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Proc. 460 del 01/02/2020

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
- SERVIZIO 10 -
"Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali"

Prot. n. 6935

Palermo, 13 FEB. 2020

Oggetto: Applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo 27/12 2019, n.158 Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli.

Al Presidente della Regione
Agli Assessori regionali
All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione
Agli Uffici di Gabinetto degli On.li Assessori reg.li
Alla Segreteria Generale
Ai Dipartimenti regionali ed uffici equiparati
Alle Ragionerie Centrali della Regione siciliana
All'A.R.I.T.
Alla Società Sicilia Digitale s.p.a.
Alla Corte dei conti – Sezione di Controllo

Il Decreto legislativo 27/12 2019, n.158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziale e dei controlli", all'art.6 rubricato "Modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200", recita:

1. L'articolo 2, comma 1, numero 2, del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200 è sostituito come segue:

"2) sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie."

Pertanto l'articolo 2 del decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655 risulta così modificato:

Art. 2

1. La sezione di controllo, ferme restando le leggi dello Stato che disciplinano le funzioni della Corte dei conti e per quanto non diversamente disposto dal presente articolo:

a) esercita il controllo di legittimità:

1) sui regolamenti, emanati dal governo regionale, di cui agli articoli 12, terzo comma, e 13 dello statuto;

2) sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie;

b) verifica altresì il rendiconto generale della regione.

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
- SERVIZIO 10 -
"Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali"

2. *La sezione predetta è delegata ad esercitare il controllo di legittimità sugli atti che vengono emanati da organi dello Stato aventi sede nella regione, e che sono soggetti, secondo le norme vigenti, al controllo della Corte dei conti.*

3. *La sezione di controllo svolge, anche in corso di esercizio, il controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della regione e, nei casi previsti dalle leggi dello Stato, delle amministrazioni pubbliche statali e locali, nonché sulle gestioni fuori bilancio e sui fondi di provenienza comunitaria, verificando la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni a ciascuna amministrazione. Accerta, anche in base all'esito di altri controlli, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti in conformità alle leggi regionali ed alle leggi statali applicabili in Sicilia, valutando comparativamente costi, modo e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa. La Corte definisce annualmente i programmi ed i criteri di riferimento del controllo.*

Per effetto di quanto disposto dalla predetta norma risultano non essere più sottoposti al controllo della Corte dei conti "tutti gli atti amministrativi a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea", mentre rimangono sottoposti al controllo di legittimità della Corte dei conti, oltre "i regolamenti, emanati dal governo regionale di cui agli art. 12. terzo comma e 13 dello statuto, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 1 del D.lgs. 655/1948 soltanto "gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese, e gli atti generali attuativi di norme comunitarie.

Al riguardo si rappresenta che la modifica di cui all'oggetto nulla innova in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile e di attribuzioni delle Ragionerie Centrali della Regione Siciliana, compresi i termini previsti dall'art.8 del D.lgs. 123/2011.

Poiché la norma trova applicazione anche nei procedimenti di controllo già iniziati e non conclusi alla data della sua entrata in vigore, atteso che la funzione controllo è disciplinata dal contesto normativo vigente nel momento in cui la stessa è esercitata, al fine di accelerare l'iter procedurale degli atti amministrativi "a carattere particolare" "adottati dal governo regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea," ed esclusi, di fatto, dalla norma citata dal controllo di legittimità della Corte dei conti, si rappresenta che i predetti atti già registrati dalla Ragioneria Centrale sono da considerarsi esecutivi.

Il Dirigente del Servizio
Alessandro Carlotti



Il Ragioniere Generale
Bologna